

Dottrine fondamentali



NATURA DI DIO Nella Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, spesso ci si riferisce a Dio come al nostro Padre Celeste, perché Egli è il Padre di tutti gli spiriti umani ed essi sono creati a Sua immagine (vedere Genesi 1:27). Per i membri della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, Dio Padre, Suo Figlio, Gesù Cristo, e lo Spirito Santo costituiscono la Divinità, o la Trinità. I Santi degli Ultimi Giorni credono che Dio ha un corpo di carne e ossa, benché perfetto e glorificato.

CRISTIANA La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni è una chiesa cristiana, non è né cattolica né protestante, ma è piuttosto la restaurazione della Chiesa di Gesù Cristo originariamente istituita dal Salvatore come descritto nel Nuovo Testamento della Bibbia. I membri della Chiesa credono che Dio ha mandato Suo Figlio, Gesù Cristo, per salvare tutto il genere umano dalla morte e dai peccati compiuti individualmente da ogni persona. Gesù Cristo è al centro della vita dei membri della Chiesa. Essi cercano di seguire il Suo esempio venendo battezzati (vedere Matteo 3:13-17), pregando nel Suo santo nome (vedere Matteo 6:9-13), prendendo il sacramento

(vedere Luca 22:19-20), facendo del bene agli altri (vedere Atti 10:38) e rendendo testimonianza di Lui tramite le parole e le azioni (vedere Giacomo 2:26). L'unico modo per avere la salvezza è tramite la fede in Gesù Cristo.

AUTORITÀ DIVINA DEL SACERDOZIO I Santi degli Ultimi Giorni credono che l'autorità divina della chiesa antica andò perduta dopo la morte degli Apostoli e che c'era bisogno di una restaurazione tramite un intervento divino. Affermano che l'autorità del sacerdozio è stata ripristinata

con la Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni nella prima metà del diciannovesimo secolo — un atto avvenuto letteralmente grazie alle visite angeliche del risorto Giovanni Battista nel 1829 e più tardi con l'apparizione degli antichi apostoli risorti Pietro, Giacomo e Giovanni. Oggi, tutti i Santi degli Ultimi Giorni che detengono il sacerdozio fanno risalire la propria autorità direttamente a quelle visite e al conferimento del sacerdozio di Dio a Joseph Smith e ai primi dirigenti della Chiesa. Si ritiene che le "chiavi apostoliche" dell'autorità del sacerdozio oggi, con le quali si intende il diritto di dirigere la Chiesa, siano detenute dagli apostoli moderni allo stesso modo in cui gli antichi apostoli avevano l'autorità di dirigere la chiesa primitiva.

BATTESIMO E CONFERMAZIONE Il battesimo nella Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni richiede l'immersione completa nell'acqua per mano di una persona che detiene l'autorità del sacerdozio per battezzare. È il mezzo tramite cui le persone si uniscono alla Chiesa. Coloro che sono battezzati nella Chiesa sono mondati dai loro peccati passati e promettono di vivere i principi del Vangelo. Una persona diventa membro della Chiesa solo dopo essere stata battezzata e confermata. Una persona viene confermata

membro della Chiesa dopo il battesimo da un detentore del sacerdozio che pone le mani sul suo capo e la benedice affinché riceva lo Spirito Santo.

PROFETI MODERNI E RIVELAZIONE

CONTINUA Gli apostoli e i profeti moderni sono una caratteristica distintiva della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni. I membri della Chiesa considerano le autorità dirigenti della Chiesa, come Joseph Smith, Brigham Young e i presidenti della Chiesa successivi, come profeti di Dio allo stesso modo in cui considerano tali anche Abrahamo, Mosè, Isaia e gli apostoli ai tempi di Gesù Cristo. Russell M. Nelson è l'attuale presidente e profeta della Chiesa. I membri credono che la Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni è una restaurazione della chiesa originaria istituita da Gesù Cristo durante la Sua vita terrena. Parte di questa restaurazione include profeti e apostoli viventi. Assieme ai profeti moderni vengono la rivelazione continua e ulteriori Scritture. Joseph Smith è forse meglio conosciuto per la sua traduzione del "Libro di Mormon – Un altro testamento di Gesù Cristo", e per aver posto le fondamenta della Chiesa nel diciannovesimo secolo. Da quel momento in poi, i successivi presidenti della Chiesa hanno dato il proprio contributo individuale.

PIANO DI SALVEZZA Per descrivere il percorso dell'esistenza umana, la Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni utilizza il termine "piano di salvezza". Questo "piano" fa riferimento a quanto progettato da Dio per aiutarci a crescere, ad apprendere e a provare gioia. Risponde alle domande: "Da dove siamo venuti?", "Perché siamo qui?" e "Dove andremo?". Le Scritture dei Santi degli Ultimi Giorni insegnano che tutti gli esseri umani sono figli di Dio e sono vissuti con Lui prima di questa vita terrena. Dio ha presentato un piano grazie al quale potessimo ottenere un corpo fisico e vivere un periodo di esperienza terrena. Il ruolo di Gesù Cristo era centrale in questo

"piano di salvezza" in quanto, quale Salvatore, avrebbe aiutato l'umanità a pagare il prezzo dell'apprendimento terreno. Durante la vita qui sulla terra, noi esercitiamo il dono concessoci da Dio di operare delle scelte e di vivere in modi che possono avvicinarci o allontanarci da Dio. Alla morte, il nostro spirito lascia il nostro corpo defunto. Mentre il nostro corpo resta sulla terra, il nostro spirito risiede in uno stato di riposo o in uno stato di apprendimento fino al giorno della risurrezione e del giudizio, quando tutti saremo giudicati da un Dio perfettamente misericordioso e giusto. Erediteremo un posto in un regno di gloria che corrisponderà alla nostra fedeltà. Anche se tutti gli esseri umani riceveranno il dono dell'immortalità, ossia l'unione eterna di corpo e spirito, Dio desidera che viviamo in maniera tale da poter anche ricevere il dono dell'Esaltazione, ossia della vita eterna insieme alla nostra famiglia alla presenza di Dio.

MATRIMONIO E FAMIGLIA La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni afferma che il matrimonio tra l'uomo e la donna è ordinato da Dio e che la famiglia è il cardine del piano del Creatore per il destino eterno dei Suoi figli. I figli hanno il diritto di nascere entro il vincolo del matrimonio e di essere allevati da un padre e da una madre che rispettano i voti nuziali con assoluta fedeltà.

PRATICHE RIGUARDANTI LA SALUTE I membri della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni sono noti per il loro stile di vita sano. Un piano di salute per la Chiesa fu scritto per la prima volta nel 1833 dal presidente Joseph Smith, ed egli lo presentò ai primi membri specificamente come rivelazione da Dio. Oggi i Santi degli Ultimi Giorni fanno riferimento a queste linee guida per la salute come alla "Parola di Saggezza". Le disposizioni previste dal codice di salute prevedono: niente bevande alcoliche, niente fumo o tabacco da masticare, niente "bevande calde" — intese come tè e caffè. Le "erbe salutari", insieme a frutta e cereali, sono specificamente raccomandate. La carne è da

usare "con parsimonia". La Chiesa, inoltre, considera l'uso di droghe e l'abuso di medicinali come una violazione del codice di salute.

DECIMA E DONAZIONI A FINI CARITATEVOLI

Per

i Santi degli Ultimi Giorni la decima è un aspetto naturale che fa parte delle loro credenze e pratiche religiose. Per definizione biblica, la decima corrisponde a un decimo, e i membri della Chiesa la intendono come decimo del loro guadagno o delle loro entrate. Viene pagata sulla fiducia. Nessuno chiede di vedere la dichiarazione dei redditi o il cedolino dello stipendio. Le decime e le altre donazioni a fini caritatevoli aiutano la Chiesa nella sua missione di diffondere il vangelo di Gesù Cristo, di prendersi cura dei poveri e di rafforzare la fede dei membri e il loro impegno nei confronti di Gesù Cristo.

PROGRAMMA MISSIONARIO Il programma missionario della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni è una delle sue caratteristiche più evidenti. I missionari Santi

degli Ultimi Giorni possono essere visti per le strade di centinaia delle principali città del mondo come pure in migliaia di comunità più piccole. L'opera missionaria è strutturata sul modello del Nuovo Testamento, in base al quale i missionari servono in coppia, insegnano il Vangelo e battezzano i credenti nel nome di Gesù Cristo. Attualmente in tutto il mondo servono più di 74.000 missionari.

MINISTERO VOLONTARIO La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni opera principalmente grazie al ministero svolto dai suoi membri in modo volontario e non retribuito. In migliaia di congregazioni locali, o "rioni", di tutto il mondo i membri svolgono su base volontaria "chiamate" o incarichi che offrono opportunità significative di servirsi gli uni gli altri. In media, i membri della Chiesa dedicano da cinque a dieci ore la settimana per servire nelle loro chiamate. Alcune chiamate, come quella di vescovo o di presidentessa della Società di Soccorso femminile, o di presidente di palo, possono richiedere un impegno da quindici a trenta ore settimanali.

CHIESA DI
GESÙ CRISTO
DEI SANTI
DEGLI ULTIMI GIORNI